

# MATERIALE di RELIGIONE CATTOLICA per INFANZIA

**Età: 3-4-5 anni**

**1. ARGOMENTO:** Dal Piccolo Principe...alla Pasqua  
Storia "IL PICCOLO PRINCIPE di Antoine de Saint-Exupéry"

**2. LETTURA [1]:** Tratto da *Il Piccolo Principe raccontano ai bambini*, Editore: Mondadori:

*Quando avevo sei anni ho abbandonato una favolosa carriera di pittore, perché i grandi non capivano i miei disegni. Ho dovuto scegliere un altro mestiere e ho imparato a pilotare gli aerei. Ho viaggiato in tutto il mondo e per la maggior parte del tempo ero solo, non avevo nessuno con cui parlare di cose importanti. Fino a un guasto del mio aereo nel deserto del Sahara, se anni fa: si era rotto qualcosa al motore. La prima notte mi addormentai sulla sabbia, a mille miglia da ogni luogo abitato. Immaginate dunque la mia sorpresa quando, all'alba, una strana vocina mi svegliò dicendo:*

*"Per favore, disegnami una pecora!"*

*"Cosa?"*

*"Disegnami una pecora..."*

*Saltai in piedi come se mi avesse colpito un fulmine. Mi strofinai gli occhi. Mi guardai intorno. E vidi un minuscolo essere umano dall'aspetto straordinario che mi osservava con grande serietà. Gli dissi che non sapevo disegnare, ma lui rispose:*

*"Non fa niente. Disegnami una pecora."*

*Così, sotto i suoi occhi attenti, ci provai.*

*"Ma no! Questa pecora è malata!" esclamò quando ebbi finito.*

*"Fanne un'altra."*

*Disegnai ancora, ma il mio amico sorrise gentilmente e mi disse:*

*"Non è una pecora, è un ariete. Ha le corna..."*

*Allora scarabocchiai un ultimo disegno.*

*"Questa è la cassa. La pecora che vuoi è lì dentro".*

*Sbalordito, vidi il viso del mio piccolo giudice illuminarsi: "è proprio così che la volevo!"*

*Pensi che questa pecora avrà bisogno di molta erba? Perché da me è tutto piccolo...*

*Fu così che conobbi il piccolo principe. Ma ci volle molto tempo per capire da dove veniva.*

*Ben presto scoprii una cosa molto importante: il suo pianeta d'origine era poco più grande di una casa!*

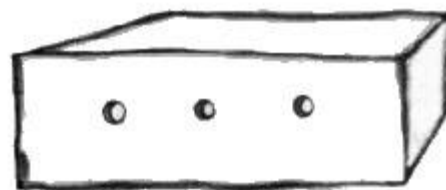
*Il piccolo principe mi domandò:*

*"le pecore mangiano gli arbusti, vero?"*

*"Sì, è vero."*

*"Ah! Sono contento. Quindi mangiano anche i baobab?"*

*Sul suo pianeta, infatti, c'erano dei semi terribili...i semi di baobab. Il terreno ne era pieno. Il problema dei baobab è che se si aspetta troppo non ce ne si sbarazza più. Diventano enormi,. Se il pianeta è troppo piccolo e i baobab sono troppo numero, lo trapassano con le radici e lo fanno scoppiare.*



**3. ATTIVITA' [1]:** disegnare una grande pecora, così come si riesce, secondo la creatività del bambino/a e con l'utilizzo del cotone realizzare il corpo della pecora; inoltre colorare le zampe e il muso con i pennarelli.

#### 4. LETTURA [2]:

*Un giorno il piccolo principe mi chiese bruscamente:*

*“Se una pecora mangia gli arbusti, mangia anche i fiori?”*

*“Una pecora mangia tutto quello che le capita. ”*

*“anche i fiori con le spine?”*

*“sì. ”*

*“Ma allora, a cose servono le spine?”*

*“Le spine non servono a niente. ”*

*Dopo un silenzio, quasi gridò:*

*“Non ti credo! E se io conosco un fiore unico al mondo, che non esiste da nessun'altra parte, ma soltanto sul mio pianeta?”*

*A un tratto scoppiò in singhiozzi.*

*Imparai ben presto a conoscere meglio quel fiore. Era nato da un seme arrivato da chissà dove, e il piccolo principe aveva sorvegliato da molto vicino quell'arbusto che non assomigliava agli altri. Ma il fiore non finiva mai di prepararsi, voleva essere bello: si vestiva lentamente, sistemava i petali uno a uno, sceglieva con cura i colori. Voleva apparire nel pieno splendore della sua bellezza. Eh, sì! Era davvero bello! E poi, ecco che un mattino si era mostrato.*

*“Aah! Mi sono appena svegliato...” disse con uno sbadiglio.*

*“Sono ancora tutto spettinato...”*

*Il piccolo principe non riuscì a contenere la sua ammirazione: “Com'è bello!”.*

*Il fiore, però, aveva cominciato a tormentare il piccolo principe. Un giorno gli aveva detto:*

*“ho orrore delle correnti d'aria. Non avresti un paravento?”*

*“di sera mi metterai sotto una campana di vetro. Fa molo freddo qui da te” aveva aggiunto il fiore tossicchiando.*

*Così il piccolo principe, nonostante la buona volontà del suo amore, divenne molto infelice e decise di partire...*



[Visione del video: <https://www.youtube.com/watch?v=JxMkbRbraaA>]

- 5. ATTIVITA' [2]:** con l'utilizzo di materiale di riciclo e l'aiuto di un genitore creare una rosa (es.: con una cannuccia creare lo stelo, su di un foglio disegnare la corolla del fiore e incollarla sullo stelo; pasta di sale (ricetta disponibile online) per realizzare la rosa).

### LETTURA [3]:

*Per andarsene approfittò di una migrazione di uccelli selvatici. Viaggiò nella regione degli asteroidi 325, 326, 327... e cominciò a visitarli.*

*Il primo asteroide era abitato da un re, solo che il pianeta era così piccolo che lui si domandò su cosa poteva regnare.*

*Il secondo pianeta era abitato da un vanitoso e l'ultimo da un uomo d'affari. L'uomo era così occupato che all'arrivo del piccolo principe non alzò nemmeno la testa.*

*Finché non giunse su un nuovo pianeta: la Terra.*

*Qui non vide nessuno. Dopo aver camminato a lungo attraverso sabbie, rocce e nevi, scoprì infine un giardino fiorito di rose.*

*"Buongiorno" dissero le rose.*

*Il piccolo principe le guardò. Assomigliavano tutte al suo fiore. E si sentì molto infelice. Il suo fiore gli aveva raccontata di essere l'unico della sua specie nell'universo.*

*Ed ecco che ce n'erano cinquemila, tutti simili, in un solo giardino!*

*Sdraiato nell'erba, il piccolo principe pianse.*

*Fu in quel momento che apparve la volpe.*

*"Buongiorno" disse la volpe. "Sono qui, sotto il melo."*

*"Chi sei?", chiese il piccolo principe.*

*"Sei molto carina..."*

*"Sono una volpe."*

*"Vieni a giocare con me" le propose il piccolo principe. "Sono così triste..."*

*"Non posso giocare con te" disse la volpe.*

*"Non sono addomesticata".*

*"Ah! Scusa...ma cosa significa "addomesticare"?"*

*"vuol dire creare dei legami. Io per te ora non sono che una volpe uguale a tante altre. Ma se mi addomestichi, avremo bisogno l'uno dell'altra. Tu sarai per me unico al mondo. E io sarò per te l'unica al mondo..."*

*"Cominciò a capire..."*

*"Se tu mi addomestichi" continuò la volpe, "la mia vita sarà come illuminata. Vedi i campi di grano? Io non mangio pane. Il grano per me è inutile.*

*Ma tu hai capelli color dell'oro. Quando mi avrai addomesticato ogni volta che vedrò il grano dorato mi ricorderò di te, e sarà meraviglioso"*

*"per piacere...addomesticami" disse la volpe.*

*"volentieri" rispose il piccolo principe "Cosa bisogna fare?"*

*"All'inizio ti siederai un po' lontano da me,; poi pian piano potrai sederti un po' più vicino..."*

*Il giorno dopo il piccolo principe ritornò.*

*Così il piccolo principe addomesticò la volpe. E quando l'ora della partenza fu vicina il piccolo principe era dispiaciuto. Allora la volpe gli disse "ecco il mio segreto...anche se tu sarai lontano da me resterei*



*sempre nel mio cuore...perché l'essenziale è invisibile agli occhi". "L'essenziale è invisibile agli occhi" ripeté il piccolo principe, per ricordarselo.*

*"è il tempo che hai perso per la tua rosa che l'ha resa così importante e diversa dalle altre", disse la volpe.*

[Visione del video: <https://www.youtube.com/watch?v=LHoSCCfv8DM>]

## **6. ATTIVITA' [3]:**

- **ascolto** del seguente canto: <https://www.youtube.com/watch?v=pWT4jbJieBg>

- Anche noi come il piccolo principe ci prendiamo cura in questa settimana, con l'aiuto della famiglia, di qualcosa (pianta, giardino, animale etc.);

- realizzare con materiale di riciclo un cuore da donare ad un nostro amico.

**N.B.**: La docente si rende disponibile per eventuali curiosità inerenti alla materia, feedback delle attività proposte, all'indirizzo mail: [adrilamont7@gmail.com](mailto:adrilamont7@gmail.com).

Un caro saluto,  
la maestra Adriana.